



CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA MONZA BRIANZA

Eccellenza manifatturiera in Brianza:

Le Imprese

Luglio 2017

***Dossier a cura dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio
di Monza e Brianza***

INDICE

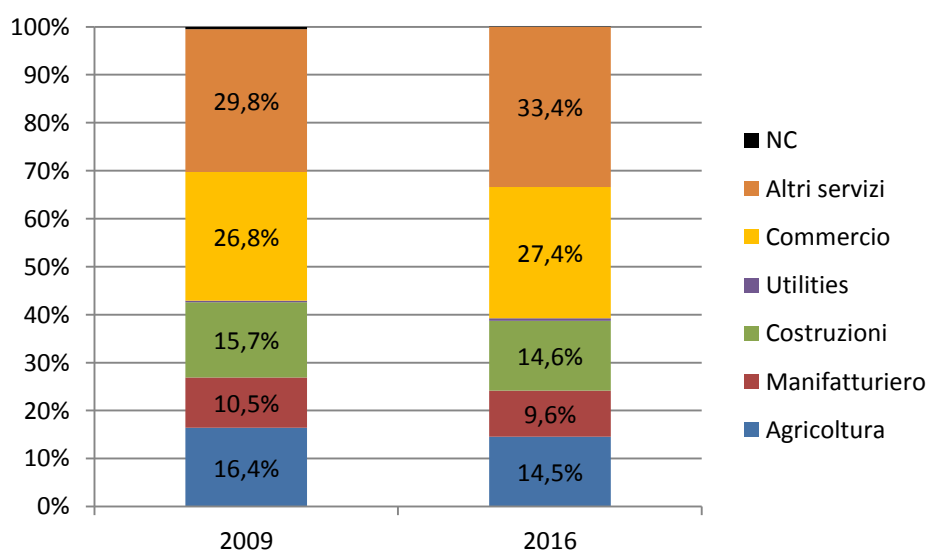
1. Quadro generale.....	3
2. Le imprese dei censimenti.....	6
3. I comparti del manifatturiero	7
4. Le specificità provinciali e comunali	10
5. Caratteristiche delle imprese manifatturiere.....	20
6. Tabelle appendice:	24

1. QUADRO GENERALE

In Italia a dicembre 2016 sono in tutto 5.145.995 le imprese attive presenti nel Registro Imprese. Di queste il 9,6%, ovvero 495.247 in numeri assoluti, sono imprese manifatturiere. Oltre 1,4 milioni di imprese opera nel commercio, all'ingrosso o al dettaglio, sono il 27,4% delle imprese attive. Le restanti attività dei servizi sono composte da 1,7 milioni di imprese, il 33,4% del totale. Una quota simile di imprese è attiva nelle costruzioni (14,6%) e nell'agricoltura (14,5%), circa 750 mila unità per ciascun comparto. Nel grafico seguente è dettagliata la ripartizione per macro-settori delle imprese attive a dicembre 2016 a confronto con la situazione di dicembre 2009.¹

Nel periodo considerato, le imprese attive sono diminuite nel complesso del -2,6%, circa 138 mila imprese in meno. La quota di imprese manifatturiere si è ridotta nel periodo considerato di circa 1 punto percentuale (dal 10,5% al 9,6%), si tratta di circa 58 mila imprese attive in meno (-10,5%). Un calo numericamente significativo si riscontra anche per le imprese dell'edilizia (-77 mila) e dell'agricoltura (-121 mila). Il commercio vede aumentare lievemente la quota percentuale sulle imprese attive (da 26,8% a 27,4%) nonostante un leggero calo del numero di imprese attive (circa 9.600 in meno). Crescono invece di oltre 140 unità le imprese delle altre attività di servizi.

Grafico 1: Imprese attive per settore di attività economica in Italia. Peso %



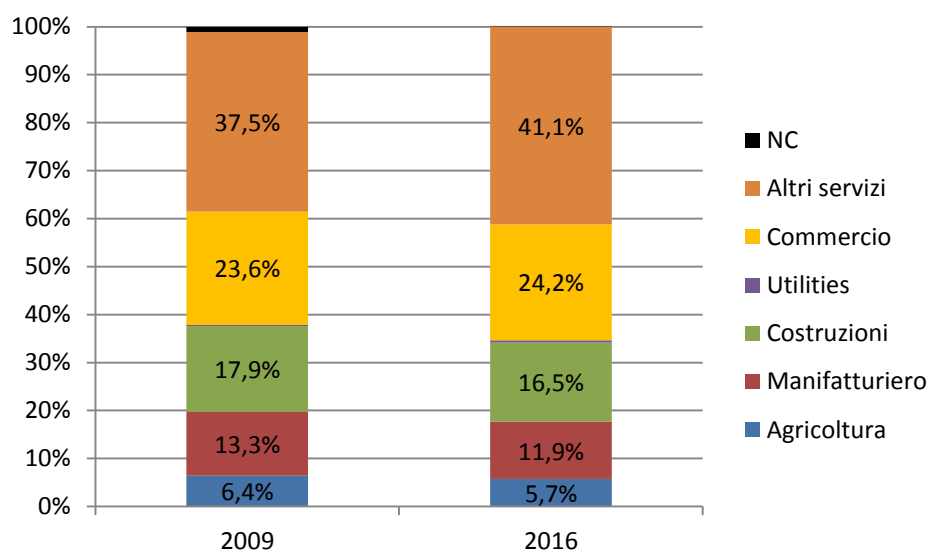
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

¹ Nei grafici che seguono la voce Agricoltura comprende la sezione Ateco 2007 A, la voce Manifatturiero la sezione C, Costruzioni la sezione F, Utilities le sezioni B, D, E, Commercio la sezione G, Altri Servizi le rimanenti sezioni dalla lettera H alla lettera U.

A confronto con la media nazionale, la Lombardia mette in evidenza una maggiore specializzazione manifatturiera (11,9% delle imprese attive in regione contro il 9,6% nazionale); anche per quanto riguarda le costruzioni, sono più presenti in regione (16,5%) che nella media italiana (14,6%). Piuttosto ridotta la presenza di imprese agricole, complessivamente il 5,7% del totale. All'interno del terziario, il peso del commercio è significativamente minore rispetto a quanto osservato in media nazionale (24,2% contro 27,4%), mentre le restanti attività di servizi includono il 41,1% delle imprese attive.

A livello regionale il manifatturiero ha visto ridimensionare la propria presenza, passando dalle 109.470 imprese attive a dicembre 2009 alle 97.220 di dicembre 2016, oltre 12 mila imprese in meno (-11,2%). Un ridimensionamento analogo a quello subito dal comparto delle costruzioni, che ha perso nel periodo 12.403 imprese. In crescita invece l'insieme del terziario, sia il commercio (2.865 imprese in più) che il resto delle imprese dei servizi (in crescita di 26.690 unità). Complessivamente le imprese attive in Lombardia hanno registrato un calo nel periodo considerato, anche se di entità contenuta, un -1% che in valori assoluti significa 8.022 imprese in meno.

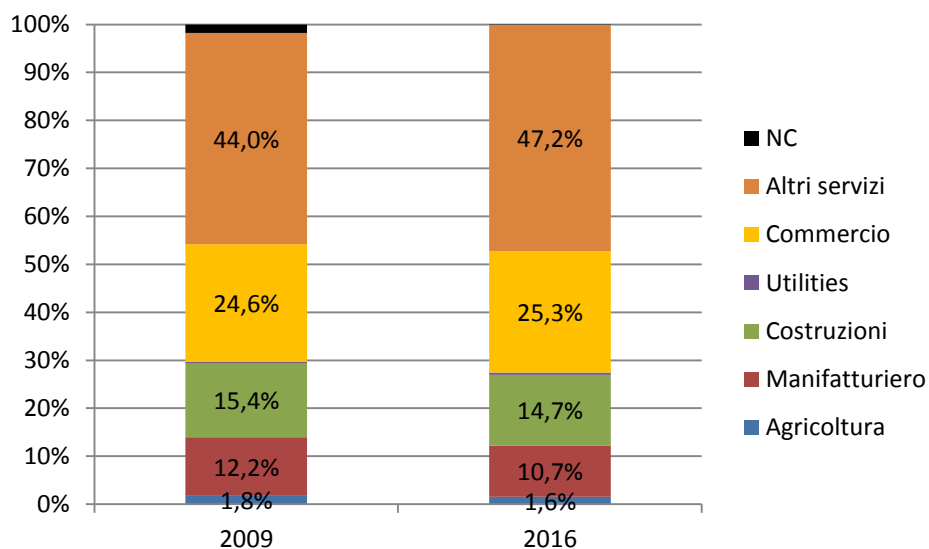
Grafico 2: Imprese attive per settore di attività economica in Lombardia. Peso %



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Le tre province che compongono la nuova Camera di commercio metropolitana, ovvero Lodi, Milano e Monza e Brianza, insieme contano 374.915 imprese attive a dicembre 2016. In controtendenza rispetto al calo osservato a livello regionale e nazionale, le imprese di quest'area sono in crescita del +2,6% rispetto a dicembre 2009 (9.434 imprese attive in più).

Grafico 3: Imprese attive per settore di attività economica a Milano, Monza e Brianza e Lodi.
Peso %



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Il comparto manifatturiero si mantiene significativo, con 39.994 imprese attive, il 10,7% del totale. Il fenomeno di terziarizzazione in atto comporta comunque un ridimensionamento del comparto, che a fine 2009 contava 44.569 imprese attive, il 12,2% del totale. Il comparto delle costruzioni ammonta a 55.285 imprese attive, il 14,7% del totale, a sua volta in leggera diminuzione, avendo perso 942 imprese rispetto al 2009. Operano nel commercio il 25,3% delle imprese attive, con un bilancio positivo nel periodo, mentre le restanti imprese dei servizi pari al 47,2% di quelle totali (erano il 44% nel 2009), sono in tutto 176.934.

2. LE IMPRESE DEI CENSIMENTI

Per considerare la dinamica settoriale delle imprese in un periodo più lungo, possiamo analizzare alcuni dati Istat relativi ai censimenti decennali dell'industria e dei servizi, in particolare ai censimenti riferiti alle annualità 2001 e 2011, tenendo presente che si tratta di dati di fonte diversa dal Registro Imprese, pertanto non direttamente confrontabili con gli altri dati presenti nel report.

Al censimento del 2011, in Italia risultano attive 422.067 imprese manifatturiere, che rappresentano il 9,5% del totale delle imprese attive. Complessivamente impiegano quasi 3,9 milioni di addetti su tutto il territorio nazionale, detenendo una quota significativa dell'occupazione delle imprese, pari al 23,7%. Sia il numero di imprese che gli addetti sono però in calo piuttosto netto nel decennio, rispettivamente del -19,9% e del -19,1%. In Lombardia il ridimensionamento del manifatturiero è stato di intensità anche maggiore, dal momento che nel periodo tra i due censimenti le imprese si sono ridotte del -22,3% e gli addetti del -20,9%. Si conferma anche da questi dati in ogni caso la vocazione manifatturiera della regione, dal momento che il settore nel 2011 pesa più della media italiana sia in termini di numero di imprese (10,4%, sono quasi 85 mila in numeri assoluti) sia di numero di addetti (27,3%, poco più di un milione di persone).

Tabella 1: Imprese manifatturiere attive e relativi addetti al censimento dell'industria e dei servizi 2011

	Imprese attive			Addetti		
	Numero	Peso % su totale	Var. % 2011 / 2001	Numero	Peso % su totale	Var. % 2011 / 2001
Italia	422.067	9,5%	-19,9%	3.891.983	23,7%	-19,1%
Lombardia	84.712	10,4%	-22,3%	1.022.476	27,3%	-20,9%
TOTALE Area metropolitana	32.369	8,6%	-23,4%	409.597	20,0%	-25,9%
Lodi	1.289	9,0%	-21,0%	12.451	25,9%	-12,0%
Milano	22.594	7,6%	-23,1%	298.893	17,3%	-27,7%
Monza e Brianza	8.486	12,6%	-24,7%	98.253	36,9%	-21,6%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Istat

Per quanto riguarda infine l'area metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi, il manifatturiero rappresenta in media l'8,6% delle imprese attive al censimento 2011 ed il 20% dei loro addetti, con forti differenze tra la Brianza da un lato (12,6% delle imprese e 36,9% degli addetti) e Milano dall'altro (7,6% delle imprese e 17,3% degli addetti); a Lodi la presenza manifatturiera rispetto all'area è minoritaria. In tutti e tre i territori il manifatturiero ha perso oltre il 20% rispetto al 2001, in linea con la media lombarda, con la provincia di Lodi che ha registrato il calo meno contenuto.

3. I COMPARTI DEL MANIFATTURIERO

Per ciascuno dei tre livelli territoriali, la tabella successiva distingue il manifatturiero in comparti, aggregando tra di loro per semplicità di analisi alcune divisioni della classificazione Ateco 2007, mostrando il peso di ciascun comparto sull'insieme del manifatturiero (si rimanda all'appendice per il dettaglio di ciascuna divisione Ateco).² La meccanica è il comparto più numeroso in tutti i territori, in particolare in Lombardia arriva a sfiorare un terzo delle imprese attive, sono in cifre 31.763 (il 32,7% delle imprese manifatturiere attive); in Italia il comparto comprende circa 125 mila imprese (25,2%) mentre sono 11.620 nell'area metropolitana (29,1%).

Al secondo posto l'industria tessile, dell'abbigliamento e della moda in genere, che a livello di media italiana rappresenta il 16,8% del manifatturiero con 83.404 imprese attive; avvicinandosi ai territori di nostro interesse la sua quota di imprese si riduce (14,2% in Lombardia e 13,6% nell'area metropolitana) pur conservando il secondo posto in graduatoria. Al terzo posto in Italia troviamo il comparto alimentare, che si compone di 61.853 imprese, il 12,5% del manifatturiero, settore che occupa invece uno spazio comparativamente meno rilevante sia in regione (sesto con il 6,4% delle imprese) che tra Monza, Milano e Lodi (ottavo al 5,6%).

Al terzo posto sia in regione che nell'area metropolitana troviamo infatti il legno-mobile, con rispettivamente 9.868 e 3.932 imprese (in termini percentuali rappresentano il 10,2% e il 9,8%). In Italia occupa il quarto posto, pur con un'incidenza percentuale maggiore (11,3%). In Lombardia troviamo di seguito il comparto residuale delle "altre attività manifatturiere" (comprendente varie produzioni tra cui gioielli, strumenti musicali, articoli sportivi, giocattoli, protesi dentarie e ortopediche), con il 7,1% delle imprese manifatturiere (poco meno di 7 mila), poi l'elettronica (6,5%) e come accennato l'alimentare (6,4%). Nell'area metropolitana il quarto posto è occupato dal comparto dell'elettronica (3.473 imprese pari all'8,7%, circa il doppio della media italiana), seguono le "altre attività manifatturiere" (7,9%) e la carta-stampa (6,6%).

² Nelle elaborazioni seguenti i comparti manifatturieri sono aggregati come di seguito: **Alimentare:** 10 Industrie alimentari, 11 Industria delle bevande, 12 Industria del tabacco. **Tessile-moda:** 13 Industrie tessili, 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia, 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili. **Legno-mobile:** 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi mobili), 31 Fabbricazione di mobili. **Carta-stampa:** 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati. **Chimica-farmaceutica:** 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, 20 Fabbricazione di prodotti chimici, 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici. **Gomma-plastica:** 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche. **Minerali non metalliferi:** 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi. **Metallurgia:** 24 Metallurgia. **Meccanica:** 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature), 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca. **Elettronica:** 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche. **Mezzi di trasporto:** 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi, 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto. **Altro:** 32 Altre industrie manifatturiere. **Riparazioni:** 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature.

Tabella 2: Imprese manifatturiere attive per comparto al 31.12.2016. Peso % dei comparti sul totale del settore

Italia		Lombardia		Area metropolitana	
Comparto	Peso %	Comparto	Peso %	Comparto	Peso %
Meccanica	25,2%	Meccanica	32,7%	Meccanica	29,1%
Tessile-moda	16,8%	Tessile-moda	14,2%	Tessile-moda	13,6%
Alimentare	12,5%	Legno-mobile	10,2%	Legno-mobile	9,8%
Legno-mobile	11,3%	Altro	7,1%	Elettronica	8,7%
Altro	7,9%	Elettronica	6,5%	Altro	7,9%
Riparazioni	6,1%	Alimentare	6,4%	Carta-stampa	6,6%
Minerali non metalliferi	4,9%	Riparazioni	6,3%	Riparazioni	6,0%
Carta-stampa	4,5%	Carta-stampa	4,9%	Alimentare	5,6%
Elettronica	4,4%	Gomma-plastica	3,9%	Gomma-plastica	3,9%
Gomma-plastica	2,4%	Minerali non metalliferi	2,8%	Chimica-farmaceutica	3,6%
Mezzi di trasporto	1,8%	Chimica-farmaceutica	2,3%	Minerali non metalliferi	2,5%
Chimica-farmaceutica	1,4%	Mezzi di trasporto	1,4%	Mezzi di trasporto	1,4%
Metallurgia	0,7%	Metallurgia	1,4%	Metallurgia	1,3%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Tra 2009 e 2016, la diminuzione delle attività manifatturiere ha caratterizzato, seppure con intensità diverse, quasi tutti i comparti. Le uniche due eccezioni, che riguardano tutti e tre i livelli territoriali considerati, sono costituite dal comparto dell'alimentare e da quello, meno "manifatturiero" in senso stretto, delle riparazioni. L'alimentare è cresciuto in Italia del 3,3% circa 2 mila imprese in più; crescita percentualmente maggiore in Lombardia (+4,3%) e ancora di più nell'area metropolitana (+12,9%). Per le riparazioni la crescita è stata molto più sostenuta: in Italia passano da circa 20 mila a circa 30 mila imprese (+50%), analogamente a quanto succede in Lombardia (+49,8%) e nell'Area metropolitana (+46,0%). Nella tabella seguente osserviamo come è cambiata la composizione del manifatturiero nel corso dei sette anni considerati. Oltre ad alimentare e riparazioni, nell'area metropolitana guadagna relativamente terreno il comparto del tessile-moda, che passa dal 13,1% al 13,6% del manifatturiero, pur avendo perso in numeri assoluti circa 400 imprese. I comparti che si ridimensionano maggiormente sono quelli del legno-mobile e della meccanica. Il legno-mobile in Italia passa dal 13% all'11,3% delle imprese manifatturiere, superato per numerosità dall'alimentare; anche nell'Area metropolitana ha perso circa un punto percentuale, passando dal 10,9% al 9,8%. In valori assoluti, il comparto ha perso 957 imprese nell'Area metropolitana e oltre 15 mila complessivamente in Italia. La meccanica infine, pur rimanendo ovunque il comparto più numeroso, si è ridotta di circa

21.500 imprese in Italia, passando dal 26,4% al 25,2% del manifatturiero, e anche nell'Area metropolitana ha visto ridurre la propria quota di circa un punto percentuale.

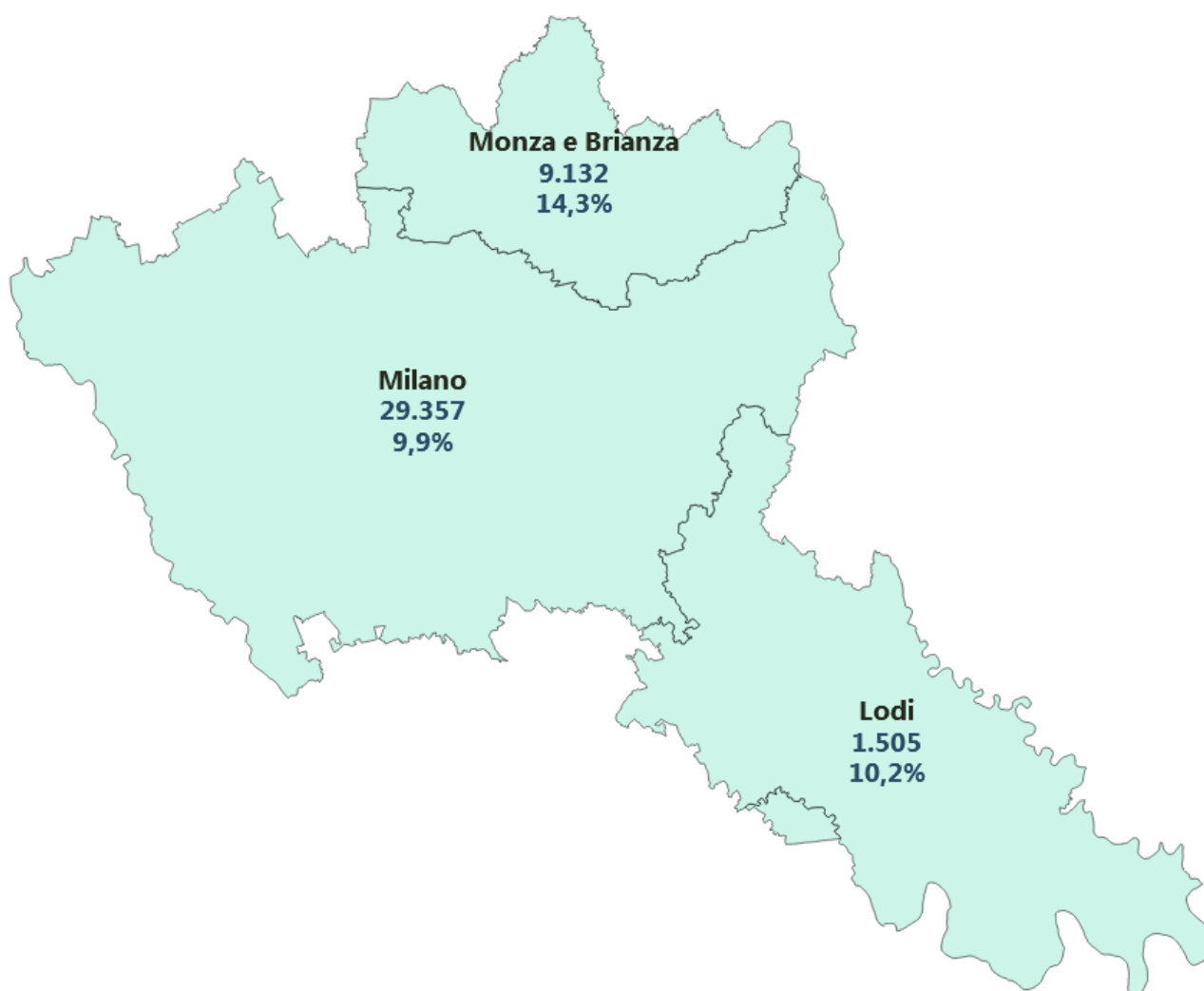
Tabella 3: Imprese manifatturiere attive per comparto al 31.12.2009 e al 31.12.2016. Peso % dei comparti sul totale del settore e differenza in punti percentuali tra 2016 e 2009

Comparto	Italia			Lombardia			Area metropolitana		
	2009	2016	Differenza p.p	2009	2016	Differenza p.p	2009	2016	Differenza p.p
Alimentare	10,8 %	12,5 %	1,7	5,4%	6,4%	0,9	4,5%	5,6%	1,2
Tessile-moda	17,1 %	16,8 %	-0,2	14,5 %	14,2 %	-0,3	13,1 %	13,6 %	0,5
Legno-mobilità	13,0 %	11,3 %	-1,6	11,1 %	10,2 %	-1,0	10,9 %	9,8%	-1,1
Carta-stampa	4,6%	4,5%	-0,1	5,1%	4,9%	-0,2	7,1%	6,6%	-0,5
Chimica-farmaceutica	1,4%	1,4%	0,0	2,4%	2,3%	0,0	3,7%	3,6%	-0,2
Gomma-plastica	2,3%	2,4%	0,1	3,9%	3,9%	0,0	3,8%	3,9%	0,1
Minerali non metalliferi	5,3%	4,9%	-0,4	3,0%	2,8%	-0,2	2,8%	2,5%	-0,3
Metallurgia	0,7%	0,7%	0,0	1,4%	1,4%	0,0	1,3%	1,3%	0,0
Meccanica	26,4 %	25,2 %	-1,2	33,9 %	32,7 %	-1,3	30,1 %	29,1 %	-1,0
Elettronica	4,9%	4,4%	-0,4	7,1%	6,5%	-0,6	9,6%	8,7%	-0,9
Mezzi di trasporto	1,9%	1,8%	-0,1	1,4%	1,4%	0,0	1,4%	1,4%	0,0
Altro	8,0%	7,9%	-0,1	7,0%	7,1%	0,1	7,9%	7,9%	0,0
Riparazioni	3,7%	6,1%	2,5	3,7%	6,3%	2,6	3,7%	6,0%	2,3

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

4. LE SPECIFICITÀ PROVINCIALI E COMUNALI

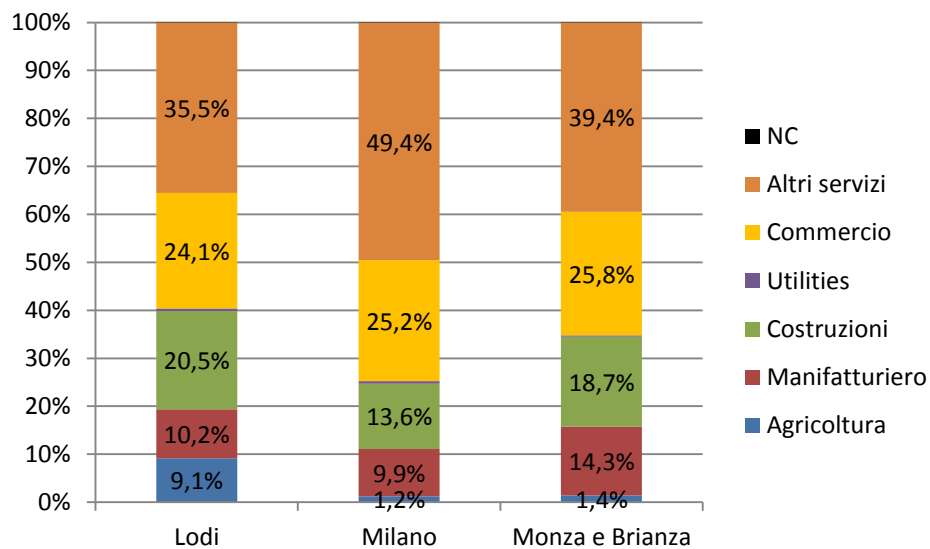
Mappa 1: Numero e peso % delle imprese manifatturiere attive al 31.12.2016



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Delle quasi 40 mila imprese manifatturiere attive nell'area metropolitana, 29.357 hanno sede a Milano, 9.132 a Monza e Brianza e infine 1.505 a Lodi. L'incidenza del manifatturiero sul tessuto economico è significativamente più elevata in Brianza, dove il settore arriva al 14,3% delle imprese attive a dicembre 2016, segue Lodi con il 10,2% e infine Milano al 9,9%. Il grafico seguente dettaglia la composizione delle imprese attive per macro-settore di attività nelle tre province. Milano emerge come l'economia nettamente più orientata al terziario, con il 49,4% delle imprese attive nei servizi (circa 10 punti percentuali in più che in Brianza e 14 in più che a Lodi), da aggiungere al 25,2% che opera nel commercio. Le costruzioni costituiscono una quota discreta delle imprese attive a Lodi (20,5%) e in Brianza (18,7%), meno rilevante a Milano (13,6%). L'agricoltura infine è una presenza minima in Brianza (1,4%) e a Milano (1,2%) mentre costituisce ancora quasi un decimo delle imprese lodigiane (9,1%).

Grafico 4: Imprese attive per settore di attività economica a Milano, Monza e Brianza e Lodi al 31.12.2016. Peso %

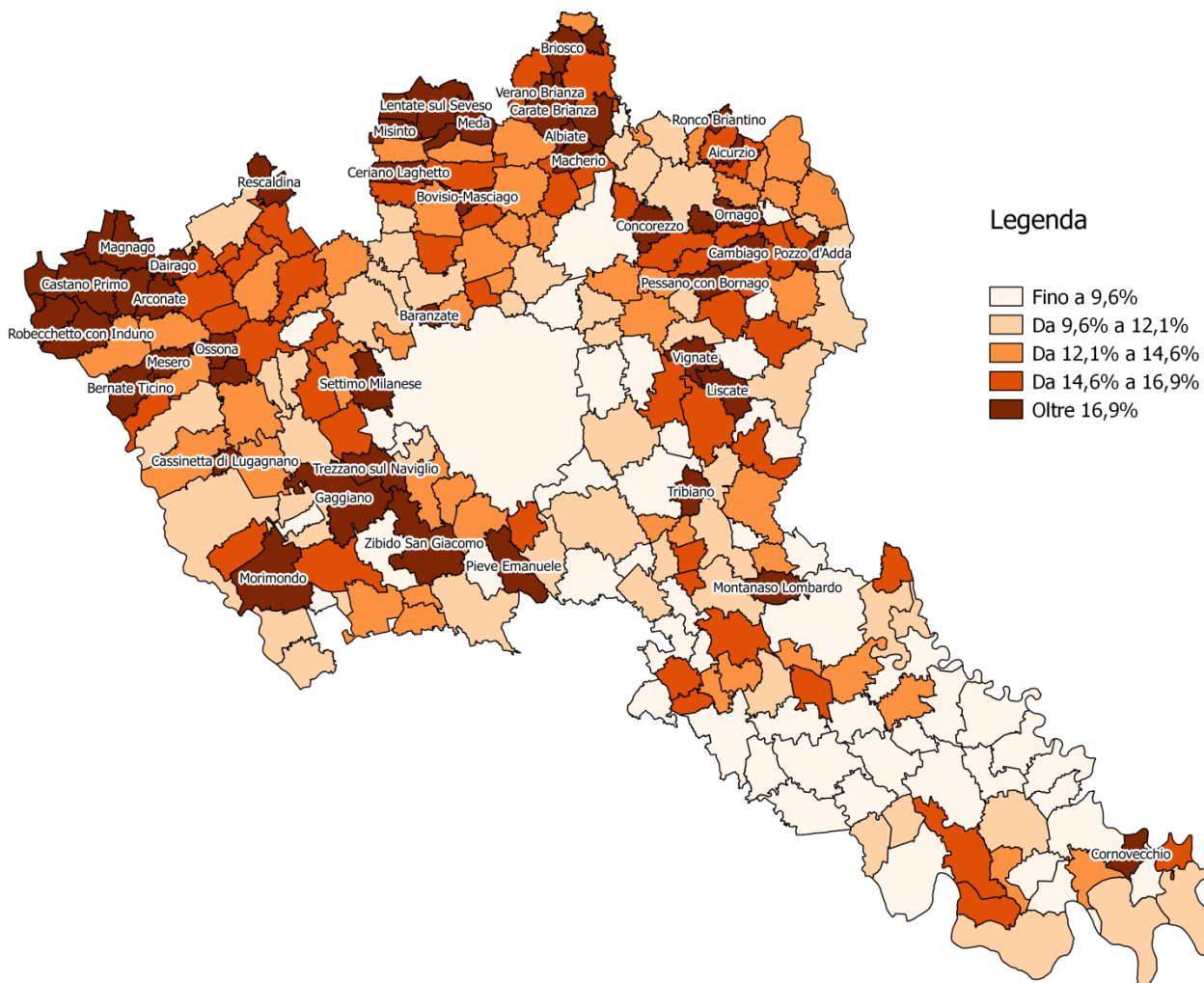


Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

A livello comunale, dei 250 comuni dell'area metropolitana, 25 di questi (15 a Milano, 9 in Brianza e 1 a Lodi) superano il 20% di incidenza delle imprese manifatturiere sul totale delle imprese attive, ovvero quasi il doppio della media dell'area (10,7%). Come si osserva dalla mappa seguente, la presenza del manifatturiero è piuttosto diffusa, in particolare tra Milano e la Brianza, ma con alcune aree in cui è particolarmente concentrata.

Una prima area è la Brianza a nord di Monza, tra Lentate sul Seveso (21,6%) e Meda (24,6%) da un lato, Sovico (21,1%), Carate Brianza (19%) e Briosco (21,4%) dall'altro. Una seconda è vicino al confine con la provincia di Varese, attorno a Magnago (25,3%) e Turbigo (24,9%), una terza più a sud (Zibido San Giacomo, Trezzano sul Naviglio, Gaggiano), infine una quarta a cavallo tra Milano e la Brianza tra Concorezzo e Cambiago. Sul fronte opposto, 57 comuni non arrivano alla soglia del 10% di imprese attive nel settore manifatturiero, tra cui i tre capoluoghi (Monza 8,7%, Lodi 8,5% e Milano 7,9%). Il comune di Meleti (LO) con sole 39 imprese attive, è l'unico a non essere sede di nessuna impresa manifatturiera.

Mappa 2: Imprese attive nel manifatturiero al 31.12.2016. Peso % su totale imprese per comune³



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Considerando i comparti in cui abbiamo in precedenza diviso il settore manifatturiero, la tabella seguente dettaglia il peso dei singoli comparti per ogni provincia. La meccanica è in tutti e tre i casi il primo settore, con un'incidenza del 33,8% a Lodi (509 imprese), del 30,2% a Monza (2.757 imprese) e del 28,5% a Milano (8.354 imprese). Con un peso maggiore del 10% troviamo il comparto del legno-mobiliare in Brianza (23% del manifatturiero, in tutto 2.099 imprese) e quello della moda a Milano (15,3%, in cifre 4.503 imprese). Il legno-mobiliare è al secondo posto anche in provincia di Lodi, ma con un'incidenza inferiore alla metà rispetto a quella della provincia di Monza e Brianza (9,2% delle imprese manifatturiere lodigiane). La filiera della moda è invece terza in Brianza (9,1%) e solamente sesta a Lodi (7,3%). L'elettronica è un comparto importante in tutte e tre le province, in particolare a Milano dove occupa il terzo posto (9,3%, 2.734 imprese), a Lodi pesa l'8,2% e a Monza il 6,7%. Milano

³ Tutte le mappe del capitolo sono state realizzate con QGIS v. 2.16.3. I poligoni dei confini comunali dei comuni della Brianza sono estratti dallo shapefile di Regione Lombardia disponibile al seguente indirizzo: <https://www.dati.lombardia.it/Territorio/Limiti-amministrativi-Comunali-2015-con-aggiorname/y489-95dj>.

registra infine una presenza significativamente maggiore di imprese della carta-stampa (7,3%) e della chimica e farmaceutica (4,2%, più del doppio di Monza e Lodi), Lodi è invece la provincia in cui è più importante il comparto alimentare (8,5%, 128 imprese).

Tabella 4: Imprese manifatturiere attive per comparto al 31.12.2016. Peso % sul totale manifatturiero

Lodi		Milano		Monza e Brianza	
Comparto	Peso %	Comparto	Peso %	Comparto	Peso %
Meccanica	33,8%	Meccanica	28,5%	Meccanica	30,2%
Legno-mobilità	9,2%	Tessile-moda	15,3%	Legno-mobilità	23,0%
Riparazioni	8,8%	Elettronica	9,3%	Tessile-moda	9,1%
Alimentare	8,5%	Altre attiv. manif.	8,6%	Elettronica	6,7%
Elettronica	8,2%	Carta-stampa	7,3%	Riparazioni	6,4%
Tessile-moda	7,3%	Alimentare	6,0%	Altre attiv. manif.	5,7%
Altre attiv. manif.	6,6%	Riparazioni	5,7%	Carta-stampa	4,5%
Carta-stampa	5,4%	Legno-mobilità	5,7%	Alimentare	4,1%
Minerali non metalliferi	3,9%	Chimica-farmaceutica	4,2%	Gomma-plastica	4,0%
Gomma-plastica	3,9%	Gomma-plastica	3,9%	Minerali non metalliferi	2,6%
Chimica-farmaceutica	1,7%	Minerali non metalliferi	2,4%	Chimica-farmaceutica	1,8%
Mezzi di trasporto	1,5%	Mezzi di trasporto	1,5%	Mezzi di trasporto	1,1%
Metallurgia	1,2%	Metallurgia	1,5%	Metallurgia	0,9%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Passiamo ora a considerare, anche per le tre province che costituiscono l'area metropolitana, il confronto tra il peso relativo dei comparti che compongono il settore manifatturiero tra il 2009 ed il 2016. Complessivamente, nel periodo in esame le imprese manifatturiere attive sono diminuite del -16,9% a Lodi (circa 300 imprese in meno), del -10,2% a Milano (circa 3.300 imprese), più contenuto il calo di Monza e Brianza (-9,3%, in cifre -941 imprese).

Come succede a livello nazionale e regionale, sono le riparazioni e l'alimentare i comparti che hanno maggiormente guadagnato terreno in tutti e tre i casi. In Brianza in particolare guadagnano 2,8 punti percentuali le riparazioni e 1,1 punti percentuali l'alimentare. Tiene il comparto del tessile-moda, che pur perdendo imprese in numeri assoluti vede leggermente aumentare la propria incidenza di 0,6 punti percentuali a Lodi e Milano e di 0,2 a Monza. Sono in calo invece i due comparti maggiori, meccanica e legno-mobilità. In Brianza la meccanica perde meno terreno che altrove (-0,4 punti percentuali), in proporzione è più in difficoltà l'elettronica (-0,9 punti percentuali), che ha perso 150 imprese nel periodo.

Tabella 5: Imprese manifatturiere attive per comparto al 31.12.2009 e al 31.12.2016. Peso % dei comparti sul totale del settore e differenza in punti percentuali tra 2016 e 2009

Comparto	Lodi			Milano			Monza e Brianza		
	2009	2016	Diff. p.p	2009	2016	Diff. p.p	2009	2016	Diff. p.p
Alimentare	7,2%	8,5%	1,3	4,8%	6,0%	1,2	3,0%	4,1%	1,1
Tessile-moda	6,7%	7,3%	0,6	14,7%	15,3%	0,6	8,9%	9,1%	0,2
Legno-mobilità	10,8%	9,2%	-1,6	6,4%	5,7%	-0,6	25,8%	23,0%	-2,8
Carta-stampa	5,4%	5,4%	0,0	8,0%	7,3%	-0,7	4,4%	4,5%	0,1
Chimica-farmaceutica	2,3%	1,7%	-0,5	4,4%	4,2%	-0,2	1,7%	1,8%	0,1
Gomma-plastica	4,0%	3,9%	-0,1	3,9%	3,9%	0,0	3,8%	4,0%	0,2
Minerali non metalliferi	4,1%	3,9%	-0,2	2,7%	2,4%	-0,2	2,9%	2,6%	-0,3
Metallurgia	0,9%	1,2%	0,3	1,5%	1,5%	0,0	0,9%	0,9%	0,0
Meccanica	35,6%	33,8%	-1,8	29,6%	28,5%	-1,2	30,6%	30,2%	-0,4
Elettronica	9,1%	8,2%	-0,9	10,3%	9,3%	-0,9	7,6%	6,7%	-0,9
Mezzi di trasporto	1,2%	1,5%	0,2	1,5%	1,5%	0,0	1,1%	1,1%	0,0
Altro	7,2%	6,6%	-0,7	8,6%	8,6%	0,0	5,7%	5,7%	0,0
Riparazioni	5,4%	8,8%	3,4	3,6%	5,7%	2,1	3,6%	6,4%	2,8

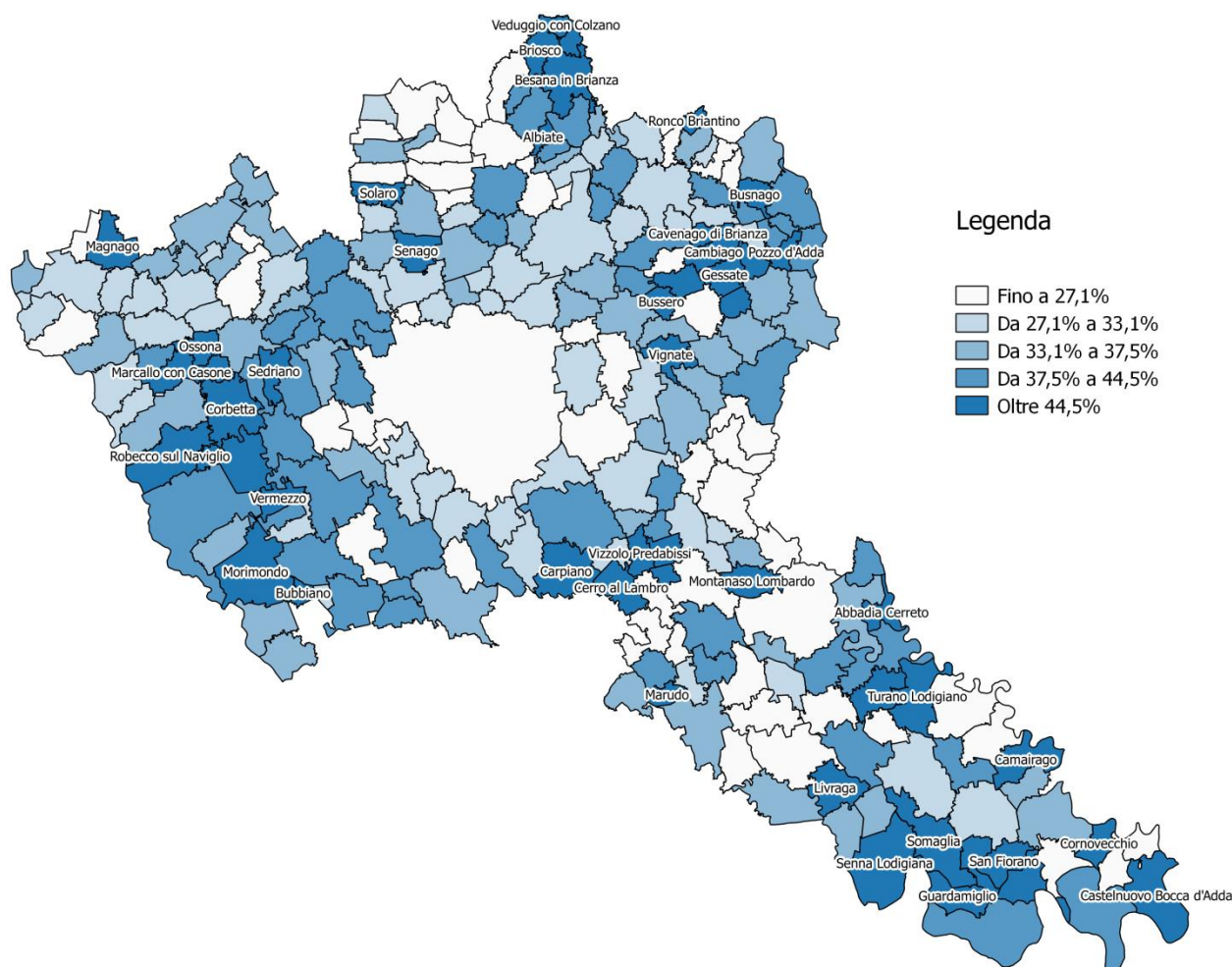
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Nelle mappe successive ci soffermiamo ad osservare la distribuzione e concentrazione sul territorio, a livello comunale, di cinque comparti manifatturieri: meccanica, tessile-moda, legno-mobilità, elettronica e alimentare. L'importanza della meccanica emerge anche a livello comunale: nella larghissima maggioranza di comuni (233 su 250) arriva almeno al 20% di incidenza sulle imprese manifatturiere attive, ed è quasi ovunque il comparto manifatturiero più numeroso (in 206 comuni su 250). A livello territoriale, la meccanica è particolarmente presente in alcune aree che la mappa precedente evidenziava a forte presenza manifatturiera.

Partendo da nord, una forte presenza di imprese nella meccanica si registra nella propaggine più settentrionale della provincia di Monza e Brianza, parte di un distretto industriale che sconfina nella vicina provincia di Lecco, comprendente i Comuni di Besana in Brianza (dove l'incidenza della meccanica sul manifatturiero è del 45,7%), Renate (47,1%), Veduggio con Colzano (50%) e Briosco (53,2%). Una seconda area si trova lungo l'asse della metropolitana per Gessate, che si estende da Bussero (45,2%) a sud-ovest fino a Pozzo d'Adda (46,1%) e Busnago (46,2%) a nord-est. Una terza si trova ad ovest di Milano, incentrata su Corbetta (44,9% di imprese della meccanica), con la

concentrazione maggiore a Vermezzo (58,3%). Un'ultima area più a sud ha una minore estensione territoriale, ma è quella con la maggiore incidenza della meccanica, ai confini tra Milano e Lodi, attorno a Melegnano, comprendente comuni come Sordio (61,9%), Cerro al Lambro (59,3%), Casalmaiocco (54,2%).

Mappa 3: Imprese attive nel comparto della meccanica al 31.12.2016. Peso % su totale imprese manifatturiere per comune

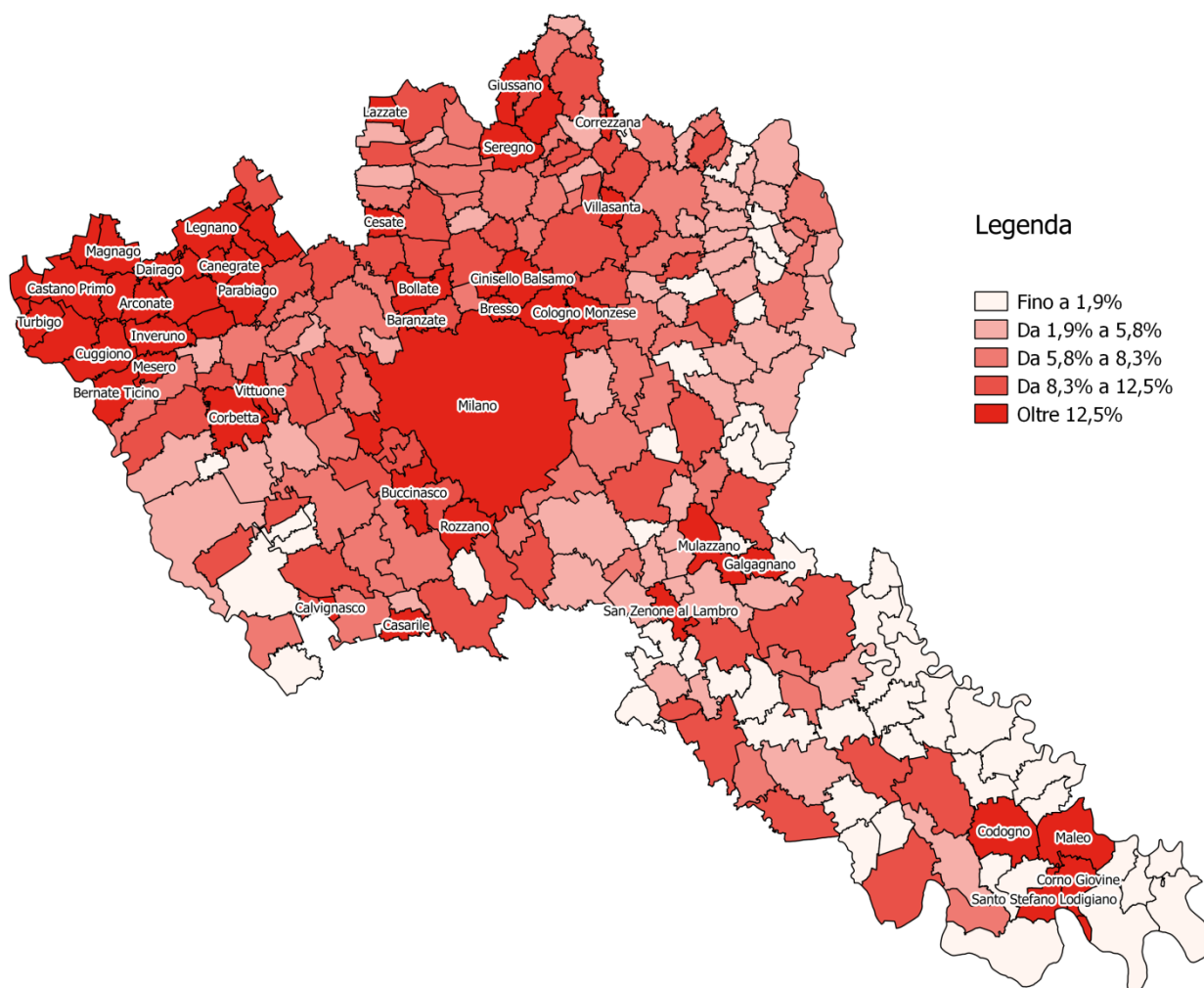


Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Il comparto della moda – per cui includiamo tutta la filiera dall'industria tessile all'industria dell'abbigliamento fino a pelletteria e calzature – presenta un'incidenza percentuale significativamente minore rispetto alla meccanica, ma al contrario mostra una spiccata concentrazione territoriale. Se infatti ci sono ben 47 comuni senza nessuna impresa attiva nel settore, in prevalenza in provincia di Lodi, all'opposto il comparto della moda è il più numeroso in una decina di comuni che si trovano nell'alto Milanese, da Legnano fino al confine con il Piemonte. Sono 18 i comuni in cui la filiera della moda è pari o maggiore al 25% del manifatturiero, valore quasi doppio rispetto alla media dell'area metropolitana (13,6%), in gran parte concentrati in questa fascia. Al primo posto Robecchetto con Induno (65,8%), seguito da Turbigo (45,3%), Buscate (42,6%), Castano Primo (42,0%) e Nosate (36,4%). In numeri assoluti, troviamo 102 imprese del comparto a Legnano, 95 a Parabiago e 76 a

Castano Primo. Altre aree di concentrazione del comparto, seppur meno intensa, sono attorno al comune di Milano (46,4% a Baranzate, ma nessun altro comune al di sopra del 20%; nel comune di Milano il comparto pesa il 18,5%), nel nord della Brianza (Giussano 16,7% e Seregno 16,5%) e in 4 piccoli comuni del lodigiano.

Mappa 4: Imprese attive nel comparto del tessile e della moda al 31.12.2016. Peso % su totale imprese manifatturiere per comune

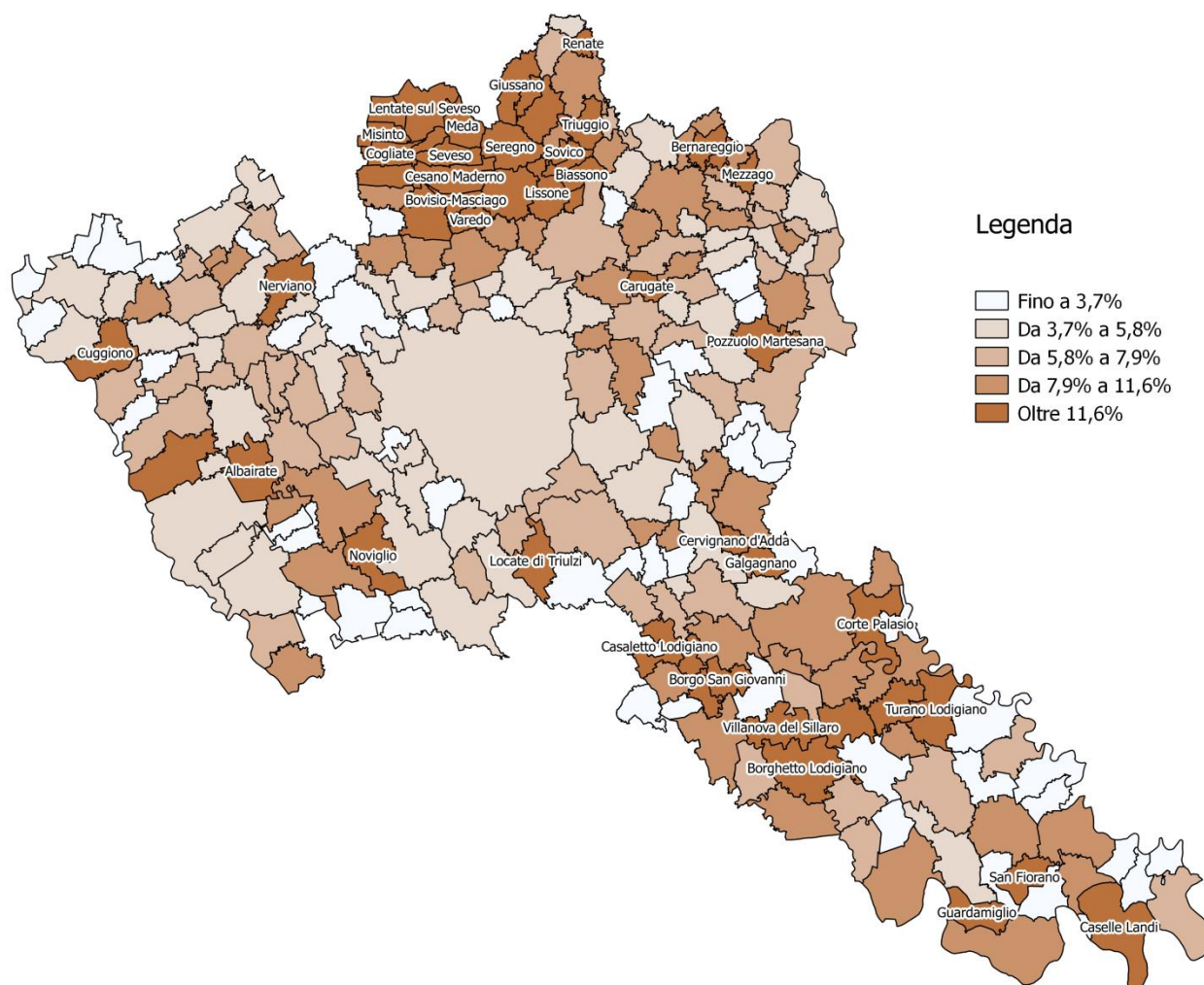


Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Il legno-mobile è il terzo comparto del manifatturiero osservato nella distribuzione comunale, che possiamo vedere nel dettaglio nella mappa successiva. In 13 comuni (di cui 11 in provincia di Monza e Brianza) il legno-mobile è il primo comparto manifatturiero, mentre è del tutto assente in 26 comuni (19 a Milano e 7 a Lodi). Anche questo comparto mette in mostra una concentrazione territoriale molto evidente, costituita dal distretto del mobile della Brianza. Nel comune di Meda il comparto arriva a comporre quasi i due terzi delle locali imprese manifatturiere (65,3%), toccando percentuali molto elevate anche a Lentate sul Seveso (54,9%), Bovisio-Masciago (45,2%), Cesano Maderno

(43,6%), Lissone (41,3%). Al di fuori del tradizionale distretto brianzolo, il comparto mostra una significativa presenza in vari comuni del lodigiano, dove tuttavia il dato percentuale è da considerare in relazione alla piccola dimensione dei comuni coinvolti, come Casaletto Lodigiano (3 imprese su 5) e Villanova del Sillaro (2 su 5).

Mappa 5: Imprese attive nel comparto del legno-mobile al 31.12.2016. Peso % su totale imprese manifatturiere per comune

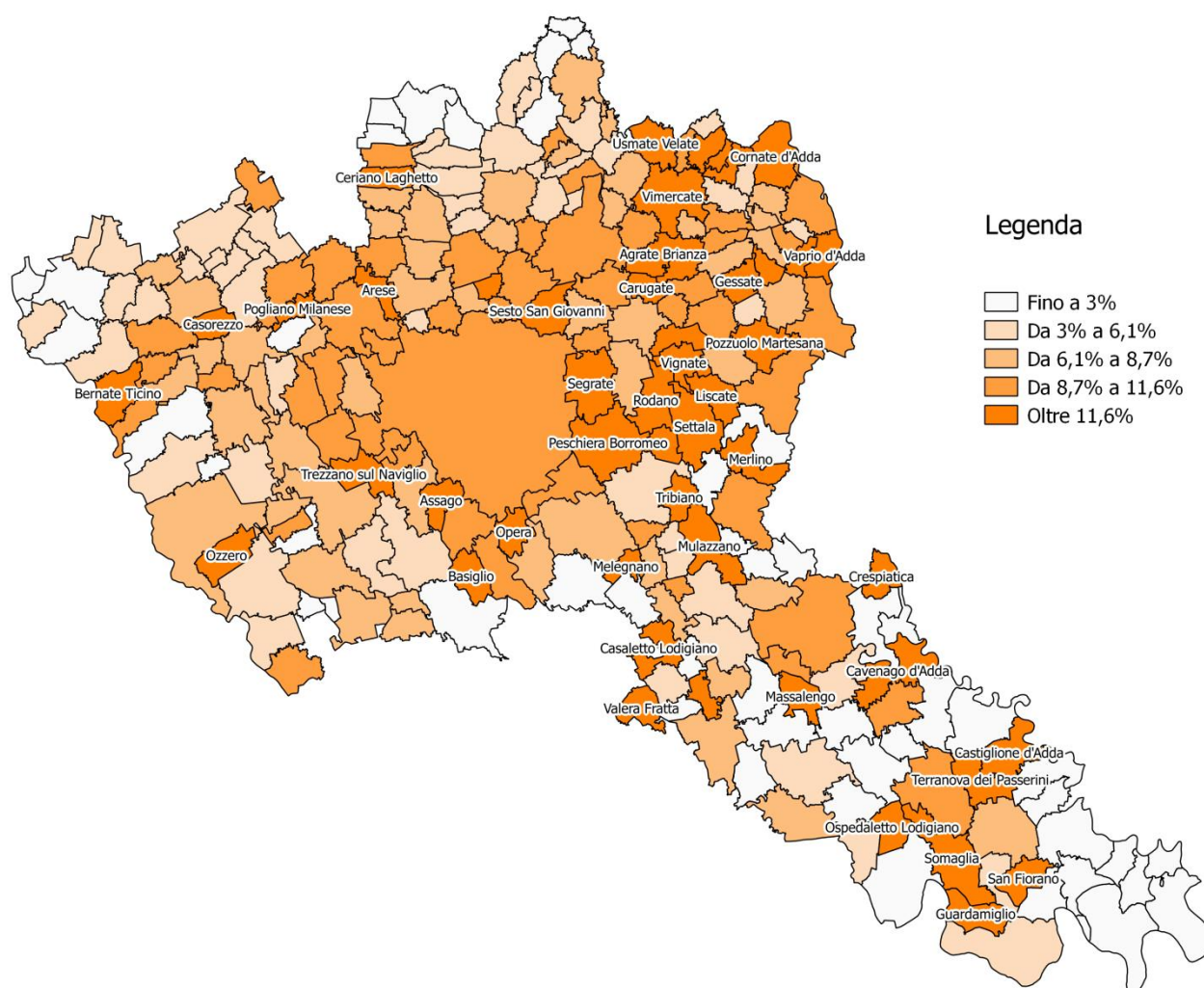


Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

L'elettronica è il quarto comparto manifatturiero presente nell'area metropolitana per numero di imprese attive, oltre 3.400, ovvero l'8,7% del manifatturiero. A confronto con il legno-mobile, l'elettronica mostra una distribuzione territoriale relativamente più uniforme, che produce come risultato il fatto che in nessun comune rappresenta il primo comparto del manifatturiero. Emerge in ogni caso una concentrazione superiore alla media ad est di Milano, comprendente anche una parte della provincia di Monza e Brianza ed i comuni facenti parte della Fondazione Distretto Green and High Tech. In termini percentuali, la presenza maggiore di imprese dell'elettronica in quest'area è più

elevata a Rodano (21,3%), Masate (19,2%), Gessate (18,9%) e Peschiera Borromeo (18,2%). I numeri in valore assoluto sono relativamente piccoli, se escludiamo il comune di Milano (1.331 imprese), troviamo 60 imprese attive a Sesto San Giovanni, 51 a Cinisello Balsamo, 33 a Vimercate.

Mappa 6: Imprese attive nel comparto dell'elettronica al 31.12.2016. Peso % su totale imprese manifatturiere per comune

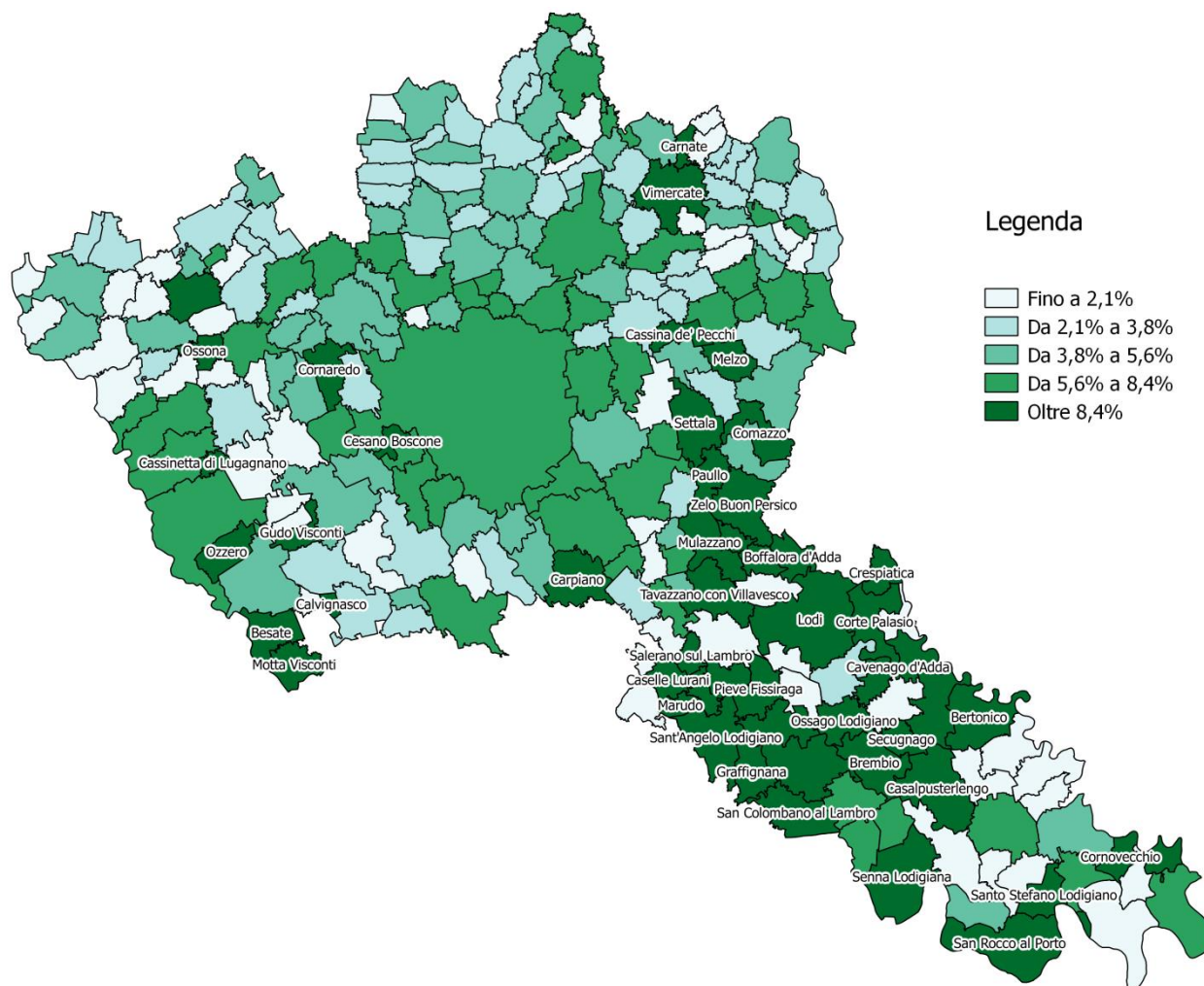


Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Il comparto alimentare infine è l'ultimo preso in esame a livello comunale; con 2.254 imprese attive nel complesso, il 5,6% delle imprese manifatturiere dell'area metropolitana, con una presenza come osservato particolarmente significativa in provincia di Lodi, dove arriva al 12,5% del manifatturiero. Pur minoritario, il comparto è presente in gran parte dei comuni dell'area metropolitana, risultando assente solo in 32 comuni su 250. Tra i comuni con almeno 20 imprese attive, quelli con la maggiore incidenza del comparto alimentare sono Caselle Lurani (17,4%), Tavazzano con Villavesco (16,7%) e

San Colombano al Lambro (15,2%), quest'ultimo parte della città metropolitana di Milano. In Brianza, i comuni in cui l'alimentare è maggiormente presente sono Carnate (12,0%) e Vimercate (8,9%).

Mappa 7: Imprese attive nel comparto dell'alimentare al 31.12.2016. Peso % su totale imprese manifatturiere per comune



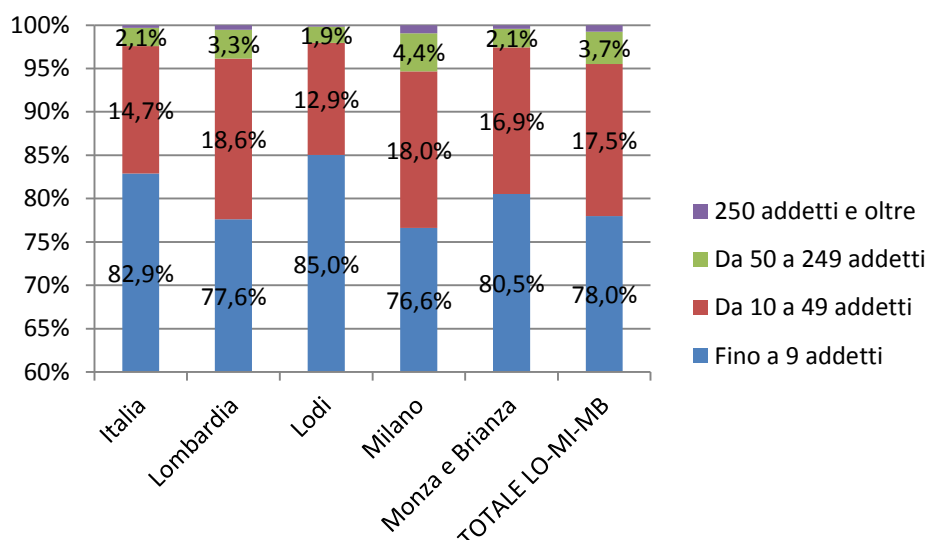
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

5. CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE

Passiamo a considerare ora alcuni altri aspetti strutturali delle imprese manifatturiere, ad iniziare dal dato della dimensione d'impresa in termini di numero di addetti complessivi dell'impresa. In generale, le imprese manifatturiere si caratterizzano per essere di dimensioni maggiori rispetto alla media: se in Italia infatti le imprese con addetti hanno in media 4,5 addetti ad impresa, tale valore è più che doppio (9,3) per le imprese manifatturiere. Come evidenziato dal grafico seguente, l'industria manifatturiera lombarda e in particolare dell'area metropolitana Milano-Monza-Lodi si caratterizza per una concentrazione ancora più elevata di imprese di grandi dimensioni. Le micro imprese manifatturiere con meno di 10 addetti infatti, pur essendo la grande maggioranza del settore, in Lombardia sono presenti in misura significativamente minore (77,6%) rispetto alla media italiana (82,9%). Per contro, le piccole imprese (10-49 addetti) passano dal 14,7% medio nazionale al 18,6% in regione, analogamente a quanto succede per le imprese di maggiori dimensioni: le medie imprese sono il 3,3% in Lombardia e il 2,1% in Italia, le grandi lo 0,5% e lo 0,3%.

All'interno dell'area metropolitana, è Milano in modo particolare a caratterizzarsi per una significativa presenza di sedi di imprese di grandi dimensioni, le sedi di micro imprese scendono infatti al 76,6%, mentre il 5,3% ha più di 50 addetti. La Brianza registra una presenza di grandi imprese inferiore a quella di Milano, mentre a Lodi per contro la presenza delle micro è addirittura maggiore della media italiana (85%). Le grandi imprese manifatturiere con oltre 250 addetti sono 1.259 in Italia, delle quali quasi un terzo (411 in tutto) ha sede in Lombardia. Poco meno della metà di queste ultime (191) ha la sede a Milano, mentre sono 32 in Brianza e solamente 2 a Lodi.

Grafico 5: Imprese manifatturiere attive al 31.12.2016 per classe di addetti (solo imprese con addetti dichiarati)



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Oltre che per la presenza di imprese di grosse dimensioni, il manifatturiero si caratterizza anche per una fondamentale componente di imprese artigiane. Nel complesso, il 25,9% delle imprese attive in Italia è artigiana, percentuale che sale al 30,5% in Lombardia e fino al 35,1% in Brianza e 36,0% a Lodi, mentre a Milano è ferma al 23,1%, ovvero meno della media italiana. All'interno del manifatturiero, in Italia sono artigiane quasi due imprese su tre (62,4%); in Lombardia il dato è inferiore di qualche punto percentuale (57,8%). Nell'area metropolitana, sono artigiane poco meno della metà (48,6%) delle imprese manifatturiere, ma si tratta di un dato medio frutto di caratteri provinciali molto differenti, per cui a Milano l'artigianato rappresenta solo il 43,8% del settore, mentre a Monza e Brianza e Lodi arriviamo rispettivamente al 61,4% e al 64,5%, in linea con il valore medio nazionale. In valori assoluti, in Italia l'artigianato manifatturiero è composto da quasi 310 mila imprese, 56 mila sono quelle lombarde. Nell'area metropolitana si contano 19.426 imprese, delle quali 12.852 con sede a Milano, 5.604 in Brianza e 970 a Lodi.

Tabella 6: Imprese artigiane attive al 31.12.2016

	Totale settori			Imprese manifatturiere		
	Artigiane	Totale imprese	Peso %	Artigiane	Totale imprese	Peso %
Italia	1.331.396	5.145.995	25,9%	308.883	495.247	62,4%
Lombardia	248.330	815.246	30,5%	56.206	97.220	57,8%
Lodi	5.308	14.740	36,0%	970	1.505	64,5%
Milano	68.562	296.431	23,1%	12.852	29.357	43,8%
Monza e Brianza	22.373	63.744	35,1%	5.604	9.132	61,4%
TOTALE LO-MI-MB	96.243	374.915	25,7%	19.426	39.994	48,6%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

A livello di comparti manifatturieri, il maggiore per numero di imprese artigiane rimane la meccanica, con 5.315 imprese attive a dicembre 2016, seguita dal tessile-moda con 2.920 e dal legno-mobilità a quota 2.726. In termini percentuali, le differenze tra i comparti sono molto accentuate. La categoria residuale delle altre attività manifatturiere è quella con l'incidenza maggiore all'interno dell'artigianato; arriva al 74,8% del comparto nell'intera area metropolitana, al 79,7% della Brianza e al 73,5% di Milano, mentre a Lodi viene superata dal legno-mobilità (85,5%). All'opposto, un comparto in cui la forma artigiana è quasi assente è quello della chimica-farmaceutica, con sole 116 imprese, l'8,1% delle imprese attive nel comparto. Nel mezzo una grande varietà di situazioni, con il legno-mobilità (69,5%) e le riparazioni (64,2%) tra i comparti più artigiani, ed all'opposto metallurgia (22,0%), elettronica (25,2%) e mezzi di trasporto (27,6%), con la meccanica che occupa una posizione intermedia (45,7%).

Per quanto riguarda i territori, la minore vocazione artigiana di Milano si riflette nel fatto che, per ogni singolo comparto, la quota dell'artigianato è inferiore a quella delle altre due province. Lodi è la provincia in cui l'incidenza dell'artigianato è maggiore in 9 comparti su 13, nei restanti 4 è più elevata a Monza e Brianza, si tratta dell'alimentare (63,6%), della chimica-farmaceutica (21,8%), della gomma-plastica (39,7%) e dei minerali non metalliferi (59,7%).

Tabella 7: Imprese artigiane attive al 31.12.2016 per comparto manifatturiero

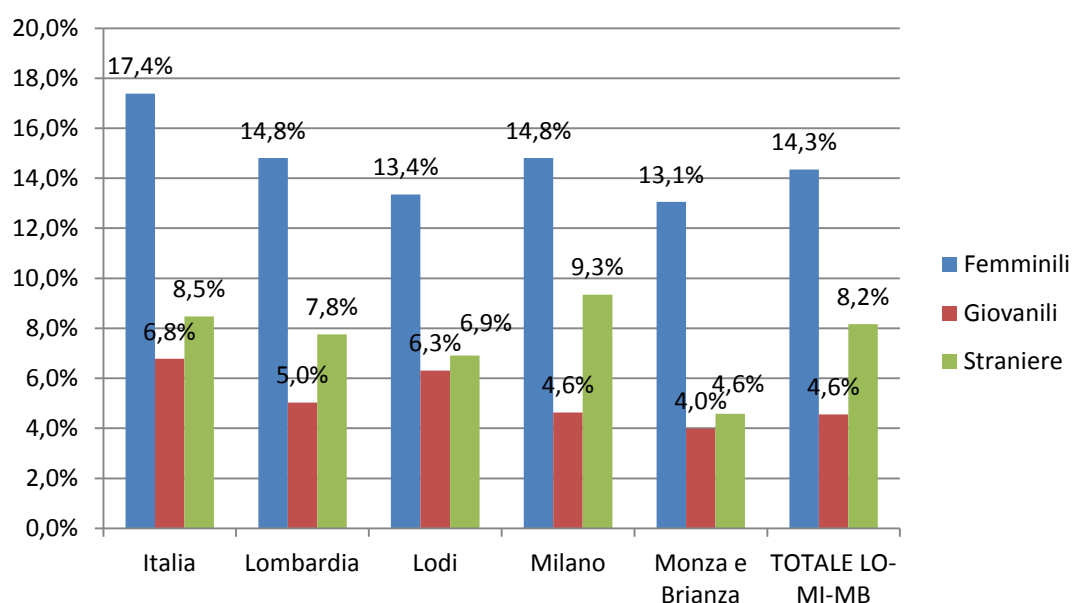
	Artigiane				Peso %			
	Lodi	Milano	Monza e Brianza	TOTALE	Lodi	Milano	Monza e Brianza	TOTALE
Alimentare	78	970	238	1.286	60,9%	55,4%	63,6%	57,1%
Tessile-moda	85	2.276	559	2.920	77,3%	50,5%	67,4%	53,7%
Legno-mobile	118	1.031	1.577	2.726	85,5%	61,2%	75,1%	69,5%
Carta-stampa	48	796	202	1.046	58,5%	37,0%	49,5%	39,6%
Chimica-farmaceutica	5	75	36	116	19,2%	6,1%	21,8%	8,1%
Gomma-plastica	23	319	155	497	39,7%	28,0%	42,3%	31,8%
Minerali non metalliferi	27	306	139	472	45,8%	42,7%	59,7%	46,8%
Metallurgia	10	76	30	116	55,6%	17,8%	35,7%	22,0%
Meccanica	321	3.425	1.569	5.315	63,1%	41,0%	56,9%	45,7%
Elettronica	52	604	218	874	42,3%	22,1%	35,4%	25,2%
Mezzi di trasporto	12	95	46	153	54,5%	21,9%	46,5%	27,6%
Altro	83	1.864	416	2.363	83,8%	73,5%	79,7%	74,8%
Riparazioni	108	1.015	419	1.542	81,2%	60,1%	72,2%	64,2%
TOTALE	970	12.852	5.604	19.426	64,5%	43,8%	61,4%	48,6%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Consideriamo infine il ruolo dell'imprenditoria femminile, giovanile e straniera nel quadro delle attività manifatturiere. In Italia, il 17,4% delle imprese manifatturiere è a maggioranza femminile (oltre 86 mila imprese); in Lombardia, dove in generale l'incidenza dell'imprenditoria femminile è inferiore alla media nazionale, scendiamo al 14,8%, stessa percentuale che osserviamo a Milano, mentre arriviamo al 13,4% a Lodi e al 13,1% a Monza e Brianza. Anche per quanto riguarda l'imprenditoria giovanile, ovvero a maggioranza di soci under 35, la quota sul manifatturiero lombardo del 5% è inferiore a quella italiana del 6,8%; nell'area metropolitana, la presenza giovanile più forte è a

Lodi (6,3%), seguita da Milano (4,6%) e Monza e Brianza (4%). L'imprenditoria straniera, a maggioranza cioè di soci nati all'estero, costituisce invece l'8,5% delle imprese manifatturiere italiane (quasi 42 mila), quota grosso modo analoga a quella dell'area metropolitana (8,2%), dove però troviamo distanze piuttosto ampie tra Milano (9,3%), Lodi (6,9%) e la Brianza (4,6%).

Grafico 6: Imprese manifatturiere femminili, giovanili e straniere attive al 31.12.2016 (peso %)



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

6. TABELLE APPENDICE:

Imprese attive al 31.12.2016. Italia, Lombardia e Area metropolitana (Lodi, Milano, Monza e Brianza)

	Italia		Lombardia		Area metropolitana	
	Numero	Peso %	Numero	Peso %	Numero	Peso %
Agricoltura	747.738	14,5%	46.799	5,7%	5.827	1,6%
Manifatturiero	495.247	9,6%	97.220	11,9%	39.994	10,7%
Costruzioni	750.863	14,6%	134.679	16,5%	55.285	14,7%
Utilities	24.214	0,5%	3.781	0,5%	1.861	0,5%
Commercio	1.408.721	27,4%	197.125	24,2%	94.737	25,3%
Altri servizi	1.716.914	33,4%	335.192	41,1%	176.934	47,2%
Imprese n.c.	2.298	0,0%	450	0,1%	277	0,1%
TOTALE	5.145.995	100,0%	815.246	100,0%	374.915	100,0%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Imprese attive al 31.12.2016. Lodi, Milano e Monza e Brianza

	Lodi		Milano		Monza e Brianza	
	Numero	Peso %	Numero	Peso %	Numero	Peso %
Agricoltura	1.348	9,1%	3.565	1,2%	914	1,4%
Manifatturiero	1.505	10,2%	29.357	9,9%	9.132	14,3%
Costruzioni	3.022	20,5%	40.312	13,6%	11.951	18,7%
Utilities	80	0,5%	1.613	0,5%	168	0,3%
Commercio	3.547	24,1%	74.767	25,2%	16.423	25,8%
Altri servizi	5.236	35,5%	146.580	49,4%	25.118	39,4%
Imprese n.c.	2	0,0%	237	0,1%	38	0,1%
TOTALE	14.740	100,0%	296.431	100,0%	63.744	100,0%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Imprese manifatturiere attive in Italia per divisione Ateco al 31.12.2016

Divisione Ateco 2007	Attive dicembre 2016	Peso %	Var. % 2016 / 2009
C 10 Industrie alimentari	58.305	11,8%	3,2%
C 11 Industria delle bevande	3.505	0,7%	5,4%
C 12 Industria del tabacco	43	0,0%	-41,1%
C 13 Industrie tessili	16.074	3,2%	-16,5%
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	46.345	9,4%	-11,3%
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	20.985	4,2%	-8,3%
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi mobili)	34.075	6,9%	-22,8%
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	4.356	0,9%	-8,8%
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	17.956	3,6%	-13,2%

C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	380	0,1%	-10,6%
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	5.992	1,2%	-6,9%
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	766	0,2%	-10,6%
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	11.738	2,4%	-8,4%
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	24.310	4,9%	-16,8%
C 24 Metallurgia	3.624	0,7%	-12,0%
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	96.387	19,5%	-14,0%
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	9.835	2,0%	-19,6%
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	12.079	2,4%	-18,0%
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	28.173	5,7%	-16,9%
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3.293	0,7%	-8,6%
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	5.534	1,1%	-21,5%
C 31 Fabbricazione di mobili	22.127	4,5%	-19,6%
C 32 Altre industrie manifatturiere	38.935	7,9%	-11,6%
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	30.430	6,1%	50,0%
TOTALE	495.247	100,0%	-10,5%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Imprese manifatturiere attive in Lombardia per divisione Ateco al 31.12.2016

Divisione Ateco 2007	Attive dicembre 2016	Peso %	Var. % 2016 / 2009
C 10 Industrie alimentari	5.882	6,1%	4,1%
C 11 Industria delle bevande	304	0,3%	8,2%
C 12 Industria del tabacco	1	0,0%	0,0%
C 13 Industrie tessili	4.084	4,2%	-17,3%
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	7.885	8,1%	-9,9%
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1.858	1,9%	-14,1%
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi mobili)	5.008	5,2%	-19,7%
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1.088	1,1%	-10,7%
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	3.672	3,8%	-15,9%
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	81	0,1%	-22,9%
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1.876	1,9%	-11,0%
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	321	0,3%	-14,9%

C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3.793	3,9%	-10,1%
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2.729	2,8%	-17,8%
C 24 Metallurgia	1.348	1,4%	-13,5%
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	23.677	24,4%	-14,3%
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	2.672	2,7%	-20,1%
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	3.624	3,7%	-17,8%
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	8.086	8,3%	-15,1%
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	629	0,6%	-10,3%
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	737	0,8%	-15,5%
C 31 Fabbricazione di mobili	4.860	5,0%	-18,5%
C 32 Altre industrie manifatturiere	6.901	7,1%	-10,0%
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	6.104	6,3%	49,8%
TOTALE	97.220	100,0%	-11,2%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Imprese manifatturiere attive della camera metropolitana per divisione Ateco al 31.12.2016

Divisione Ateco 2007	Attive dicembre 2016	Peso %	Var. % 2016 / 2009
C 10 Industrie alimentari	2.152	5,4%	13,3%
C 11 Industria delle bevande	101	0,3%	5,2%
C 12 Industria del tabacco	1	0,0%	0,0%
C 13 Industrie tessili	1.194	3,0%	-16,6%
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	3.233	8,1%	-1,4%
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1.015	2,5%	-9,8%
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi mobili)	1.532	3,8%	-19,9%
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	578	1,4%	-12,4%
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	2.062	5,2%	-17,6%
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	59	0,1%	-23,4%
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1.104	2,8%	-14,2%
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	264	0,7%	-13,4%
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1.565	3,9%	-8,6%
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.009	2,5%	-18,6%
C 24 Metallurgia	528	1,3%	-11,7%

C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	7.959	19,9%	-13,4%
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	1.614	4,0%	-19,1%
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	1.859	4,6%	-18,7%
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	3.661	9,2%	-13,2%
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	258	0,6%	-13,1%
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	296	0,7%	-5,7%
C 31 Fabbricazione di mobili	2.391	6,0%	-19,4%
C 32 Altre industrie manifatturiere	3.158	7,9%	-10,5%
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	2.401	6,0%	46,0%
TOTALE	39.994	100,0%	-10,3%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Imprese manifatturiere attive in provincia di Lodi per divisione Ateco al 31.12.2016

Divisione Ateco 2007	Attive dicembre 2016	Peso %	Var. % 2016 / 2009
C 10 Industrie alimentari	125	8,3%	-3,1%
C 11 Industria delle bevande	3	0,2%	50,0%
C 13 Industrie tessili	25	1,7%	-24,2%
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	72	4,8%	-4,0%
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	13	0,9%	-7,1%
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi mobili)	94	6,2%	-29,9%
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	18	1,2%	-10,0%
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	64	4,3%	-17,9%
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	2	0,1%	0,0%
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	21	1,4%	-40,0%
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	3	0,2%	-25,0%
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	58	3,9%	-19,4%
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	59	3,9%	-21,3%
C 24 Metallurgia	18	1,2%	5,9%
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	403	26,8%	-18,9%
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	30	2,0%	-23,1%
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	93	6,2%	-25,6%

C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	106	7,0%	-27,9%
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	15	1,0%	0,0%
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	7	0,5%	0,0%
C 31 Fabbricazione di mobili	44	2,9%	-27,9%
C 32 Altre industrie manifatturiere	99	6,6%	-24,4%
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	133	8,8%	35,7%
TOTALE	1.505	100,0%	-16,9%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Imprese manifatturiere attive nella città metropolitana di Milano per divisione Ateco al 31.12.2016

Divisione Ateco 2007	Attive dicembre 2016	Peso %	Var. % 2016 / 2009
C 10 Industrie alimentari	1.672	5,7%	12,4%
C 11 Industria delle bevande	79	0,3%	-7,1%
C 12 Industria del tabacco	1	0,0%	0,0%
C 13 Industrie tessili	865	2,9%	-21,3%
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	2.720	9,3%	0,2%
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	918	3,1%	-11,4%
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi mobili)	871	3,0%	-22,8%
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	455	1,5%	-14,5%
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	1.695	5,8%	-19,4%
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	53	0,2%	-24,3%
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	937	3,2%	-14,6%
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	246	0,8%	-16,0%
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1.141	3,9%	-11,6%
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	717	2,4%	-19,6%
C 24 Metallurgia	426	1,5%	-13,4%
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	5.538	18,9%	-15,6%
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	1.315	4,5%	-20,1%
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	1.419	4,8%	-19,1%
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2.816	9,6%	-13,9%
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	205	0,7%	-14,6%
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	228	0,8%	-6,2%

C 31 Fabbricazione di mobili	815	2,8%	-29,1%
C 32 Altre industrie manifatturiere	2.537	8,6%	-10,8%
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	1.688	5,7%	40,3%
TOTALE	29.357	100,0%	-11,7%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Imprese manifatturiere attive in provincia di Monza e Brianza per divisione Ateco al 31.12.2016

Divisione Ateco 2007	Attive dicembre 2016	Peso %	Var. % 2016 / 2009
C 10 Industrie alimentari	355	3,9%	25,4%
C 11 Industria delle bevande	19	0,2%	111,1%
C 13 Industrie tessili	304	3,3%	1,3%
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	441	4,8%	-10,2%
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	84	0,9%	12,0%
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi mobili)	567	6,2%	-12,8%
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	105	1,1%	-2,8%
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	303	3,3%	-5,3%
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	4	0,0%	-20,0%
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	146	1,6%	-5,2%
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	15	0,2%	87,5%
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	366	4,0%	4,9%
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	233	2,6%	-14,7%
C 24 Metallurgia	84	0,9%	-5,6%
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	2.018	22,1%	-5,3%
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	269	2,9%	-13,8%
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	347	3,8%	-14,7%
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	739	8,1%	-8,0%
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	38	0,4%	-9,5%
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	61	0,7%	-4,7%
C 31 Fabbricazione di mobili	1.532	16,8%	-12,8%
C 32 Altre industrie manifatturiere	522	5,7%	-5,8%
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	580	6,4%	68,6%
TOTALE	9.132	100,0%	-4,2%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Primi comuni dell'area metropolitana per peso % di imprese manifatturiere attive al 31.12.2016

Comune	Provincia	Imprese manifatturiere	Totale imprese	Peso % manifatturiero
Nosate	MI	11	36	30,6%
Bernate Ticino	MI	55	205	26,8%
Magnago	MI	168	664	25,3%
Vanzaghello	MI	69	276	25,0%
Ronco Briantino	MB	51	204	25,0%
Turbigo	MI	137	551	24,9%
Meda	MB	528	2.142	24,6%
Pieve Emanuele	MI	311	1.283	24,2%
Ornago	MB	74	308	24,0%
Renate	MB	68	284	23,9%
Robecchetto con Induno	MI	76	323	23,5%
Aicurzio	MB	33	144	22,9%
Misinto	MB	81	358	22,6%
Pozzo d'Adda	MI	76	343	22,2%
Morimondo	MI	24	111	21,6%
Lentate sul Seveso	MB	235	1.090	21,6%
Briosco	MB	77	360	21,4%
Cassinetta di Lugagnano	MI	23	108	21,3%
Sovico	MB	111	527	21,1%
Settimo Milanese	MI	336	1.626	20,7%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Primi comuni dell'area metropolitana per peso % di imprese della meccanica attive al 31.12.2016 (comuni con almeno 20 imprese manifatturiere attive)

Comune	Provincia	Imprese meccanica	Imprese manifatturiere	Peso % meccanica
Sordio	LO	13	21	61,9%
Cerro al Lambro	MI	16	27	59,3%
Morimondo	MI	14	24	58,3%
Vermezzo	MI	14	24	58,3%
Casalmaiocco	LO	13	24	54,2%
Briosco	MB	41	77	53,2%
Albairate	MI	21	41	51,2%
Montanaso Lombardo	LO	12	24	50,0%
Veduggio con Colzano	MB	19	38	50,0%
Solaro	MI	62	126	49,2%
Ossona	MI	23	47	48,9%
Cambiago	MI	37	76	48,7%
Pessano con Bornago	MI	54	112	48,2%

Guardamiglio	LO	12	25	48,0%
Cassinetta di Lugagnano	MI	11	23	47,8%
Vignate	MI	44	92	47,8%
Marcallo con Casone	MI	20	42	47,6%
Robecco sul Naviglio	MI	24	51	47,1%
Renate	MB	32	68	47,1%
Albate	MB	31	66	47,0%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Primi comuni dell'area metropolitana per peso % di imprese del tessile-moda attive al 31.12.2016 (comuni con almeno 20 imprese manifatturiere attive)

Comune	Provincia	Imprese tessile-moda	Imprese manifatturiere	Peso % tessile-moda
Robecchetto con Induno	MI	50	76	65,8%
Baranzate	MI	51	110	46,4%
Turbigo	MI	62	137	45,3%
Buscate	MI	23	54	42,6%
Castano Primo	MI	76	181	42,0%
Vanzaghello	MI	25	69	36,2%
San Vittore Olona	MI	34	94	36,2%
Parabiago	MI	95	266	35,7%
Villa Cortese	MI	20	59	33,9%
Magnago	MI	49	168	29,2%
Arconate	MI	21	73	28,8%
Cerro Maggiore	MI	39	136	28,7%
Busto Garolfo	MI	36	130	27,7%
Inveruno	MI	20	78	25,6%
Canegrate	MI	23	101	22,8%
Dairago	MI	13	58	22,4%
Mesero	MI	12	56	21,4%
Cuggiono	MI	15	72	20,8%
Legnano	MI	102	512	19,9%
Milano	MI	2.547	13.774	18,5%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Primi comuni dell'area metropolitana per peso % di imprese del legno-mobile attive al 31.12.2016 (comuni con almeno 20 imprese manifatturiere attive)

Comune	Provincia	Imprese legno-mobile	Imprese manifatturiere	Peso % legno-mobile
Meda	MB	345	528	65,3%
Lentate sul Seveso	MB	129	235	54,9%
Bovisio-Masciago	MB	103	228	45,2%
Cesano Maderno	MB	205	470	43,6%
Lissone	MB	248	600	41,3%

Misinto	MB	32	81	39,5%
Seveso	MB	84	213	39,4%
Barlassina	MB	36	97	37,1%
Giussano	MB	100	317	31,5%
Lazzate	MB	23	80	28,8%
Seregno	MB	139	516	26,9%
Varedo	MB	39	145	26,9%
Vedano al Lambro	MB	13	51	25,5%
Biassono	MB	38	150	25,3%
Macherio	MB	20	92	21,7%
Aicurzio	MB	7	33	21,2%
Verano Brianza	MB	23	115	20,0%
Cogliate	MB	13	67	19,4%
Triuggio	MB	17	108	15,7%
Desio	MB	63	404	15,6%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Primi comuni dell'area metropolitana per peso % di imprese dell'elettronica attive al 31.12.2016 (comuni con almeno 20 imprese manifatturiere attive)

Comune	Provincia	Imprese elettronica	Imprese manifatturiere	Peso % elettronica
Rodano	MI	10	47	21,3%
Masate	MI	5	26	19,2%
Ceriano Laghetto	MB	11	58	19,0%
Gessate	MI	14	74	18,9%
Peschiera Borromeo	MI	31	170	18,2%
Sulbiate	MB	6	35	17,1%
Assago	MI	25	149	16,8%
Castiraga Vidardo	LO	4	24	16,7%
Massalengo	LO	5	30	16,7%
Liscate	MI	10	61	16,4%
Bernate Ticino	MI	9	55	16,4%
Arese	MI	17	104	16,3%
Vimercate	MB	33	214	15,4%
Pogliano Milanese	MI	14	92	15,2%
Casorezzo	MI	9	60	15,0%
Cassina de' Pecchi	MI	13	89	14,6%
Settala	MI	10	69	14,5%
Somaglia	LO	5	35	14,3%
Ozzero	MI	3	21	14,3%
Cornate d'Adda	MB	14	100	14,0%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Primi comuni dell'area metropolitana per peso % di imprese dell'alimentare attive al 31.12.2016 (comuni con almeno 20 imprese manifatturiere attive)

Comune	Provincia	Imprese alimentare	Imprese manifatturiere	Peso % alimentare
Caselle Lurani	LO	4	23	17,4%
Tavazzano con Villavesco	LO	5	30	16,7%
San Colombano al Lambro	MI	7	46	15,2%
San Rocco al Porto	LO	3	21	14,3%
Castiraga Vidardo	LO	3	24	12,5%
Carnate	MB	6	50	12,0%
Paullo	MI	7	61	11,5%
Zelo Buon Persico	LO	6	53	11,3%
Cesano Boscone	MI	14	124	11,3%
Ossona	MI	5	47	10,6%
Settala	MI	7	69	10,1%
Lodi	LO	29	303	9,6%
Ozzero	MI	2	21	9,5%
Motta Visconti	MI	5	54	9,3%
Casalpusterlengo	LO	9	98	9,2%
Crespiatica	LO	2	22	9,1%
Sant'Angelo Lodigiano	LO	9	100	9,0%
Cassina de' Pecchi	MI	8	89	9,0%
Vimercate	MB	19	214	8,9%
Melzo	MI	9	103	8,7%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese